



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme
all'originale.

Data: 09/02/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 16

data: 03/02/2009

OGGETTO: Legge n. 2/2009 - art. 3 (cd. Legge anticrisi). Conferma dei diritti, contributi e tariffe in vigore e atto di indirizzo.

L'anno duemilanove addì tre del mese di Febbraio alle ore 17,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. Luigi Roberto Fellingine nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Si
2) DEGAETANI Luigi	Si
3) BASSI Donato	Si
4) DORIA Massimo	Si
5) SANTO Luigi Salvatore	Si
6) SERAFINI Anna Rita	Si
7) STELLA Francesco	Si

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: <u>03.02.2009</u> Il Responsabile del Servizio AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE Parere: FAVOREVOLE Data: <u>03.02.2009</u> Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>

Ha adottato la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- **l'art.3 della L. n.2/2009 di conv. del D.L. n.185/08** (cd. Legge anticrisi) così recita:” Art. 3. *Blocco e riduzione delle tariffe - Al fine di contenere gli oneri finanziari a carico dei cittadini e delle imprese, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto sino al 31 dicembre 2009, è sospesa l'efficacia delle norme statali che obbligano o autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o persone giuridiche in relazione al tasso di inflazione ovvero ad altri meccanismi automatici, fatta eccezione per i provvedimenti volti al recupero dei soli maggiori oneri effettivamente sostenuti e per le tariffe relative al servizio idrico. Sono fatte salve, per il settore autostradale e per i settori dell'energia elettrica e del gas le disposizioni di cui ai commi 2 e seguenti. Per quanto riguarda i diritti, i contributi e le tariffe di pertinenza degli enti territoriali l'applicazione della disposizione di cui al presente comma è rimessa all'autonoma decisione dei competenti organi di Governo.”;*

- **l' Art.77 bis comma 30 D.L. 112/08 conv. in legge n. 133/08** così recita:” *Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).*”;

- **l'art. 2 della L.R. n. 1/2007** “Determinazione del costo di costruzione decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “così recita:

1. Il costo di costruzione per la nuova edificazione viene confermato, fino a nuovo aggiornamento, in misura pari al costo base di nuova costruzione stabilito, con riferimento ai limiti massimi ammissibili per l'edilizia residenziale agevolata, a norma della lettera g) del primo comma dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale), con Delib.G.R. 4 aprile 2006, n. 449 (Aggiornamento dei limiti massimi di costo per gli interventi di Edilizia residenziale sovvenzionata e di Edilizia residenziale agevolata), ossia pari a euro 594,00/mq.

2. I comuni hanno facoltà di applicare al costo base per l'edilizia agevolata, come determinato al comma 1, i "Criteri per il calcolo del contributo relativo al costo di costruzione" di cui all'allegato A della presente legge, motivando adeguatamente le eventuali riduzioni o incrementi sia in relazione alle situazioni di bilancio comunale sia in relazione ai costi di costruzione effettivamente praticati in loco.

3. In assenza di apposite deliberazioni della Giunta regionale che provvedano ad adeguare il costo di costruzione, il costo medesimo, così come determinato dalla presente legge, è adeguato annualmente dai comuni in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).”;

CONSIDERATO:

- l'eccezionale crisi economica internazionale e i suoi effetti anche sul mercato locale;
- necessario venire incontro, per quanto possibile e di competenza di questo ente, alle esigenze delle famiglie ed imprese, al fine di garantire ad entrambe minori oneri possibili ;
- opportuno contenere al massimo le tariffe ed oneri di propria competenza per l'anno in corso;
- valido e giustificato avvalersi della facoltà concessa dal legislatore di non aumentare le tariffe e diritti che andrebbero adeguati automaticamente di anno in anno, quali ad esempio quelli di cui al predetto art. 2 della L.R. 1/07;
- che una tale mancata rideterminazione non mette comunque in pericolo l'equilibrio del bilancio, ma che anzi può essere, per alcune fattispecie, da volano per nuove attività imprenditoriali sul territorio con ritorni economici indiretti anche per l'Ente;

RUTENUTO:

- fermo restando il divieto di cui all'art.77 bis della L.133/08, pertanto opportuno non aumentare le tariffe per i servizi a domanda, confermando per l'anno 2009 quelli in vigore per lo scorso anno ed approvati con D.G.C. n. 66 del 13.05.2008;
- opportuno avvalersi della facoltà di cui all'art. 3 della L. n.2/2009 e pertanto dare indicazioni agli uffici per l'anno 2009 di non provvedere alla rivalutazione automatica dei diritti, contributi e tariffe che per legge devono essere annualmente rideterminati (quali ad esempio i costi di costruzioni di cui all'art. 2 della L.R. n.1/07);
- necessario predisporre la presente deliberazione al fine di programmare il bilancio di previsione 2009 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/00;

PRESO ATTO:

- che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- che il mantenimento delle tariffe ed aliquote per i servizi a domanda individuale garantiscono un grado di copertura oltre i limiti di legge;

VISTO l'art. 48 del TUEL;

con voto unanime

DELIBERA

- di confermare per l'anno 2009 le tariffe, contributi e diritti spettanti al Comune per i servizi da questo erogati a favore dei cittadini come determinate per l'anno 2008 dalla D.G.C. n. 66/2008, come da allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di avvalersi della facoltà di cui all'art. 3 della L. n.2/2009 e pertanto dare indicazioni agli uffici per l'anno 2009 di non provvedere alla rivalutazione automatica dei diritti, contributi e tariffe che per legge andrebbero annualmente rideterminati.

con voto unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MELENDUGNO
Provincia di Lecce

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 16 DEL 03/02/2009

TARIFFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizio	Importo
Illuminazione votiva	€ 10,50/a lampada
Servizi cimiteriali	Concessione loculi anni 15: € 100 Rinnovo concessione uguale periodo: € 100 Concessione cellette ossari 20 anni: € 30 Tumulazione: € 50 Estumulazione: € 50 Inumazione: € 50 Esumazione: € 50 Tumulazione di resti: € 20
Colonie e soggiorni	36% del costo del servizio di trasporto (eventuale vitto e alloggio a carico dei partecipanti).
Trasporto scolastico	Alunni dimoranti nelle zone marine e case sparse: € 8/mensili Restanti alunni: € 13/mensili
Impianti sportivi	Calcetto: € 25/ora Tennis diurno singolo: € 3/ora Tennis diurno doppio: € 6/ora Tennis notturno singolo: € 3,50/ora Tennis notturno doppio: € 6,50/ora Campo sportivo calcio Melendugno e Borgagne: € 13/partita Campo sportivo Melendugno notturno: € 50/partita Campo sportivo Borgagne notturno: € 45/partita
Mercati e fiere	Box mercato coperto Melendugno/Borgagne: € 7,75/mq/mese Banchine mercato coperto Melendugno/Borgagne sett. Ittico grandi: € 40/mese Banchine mercato coperto Melendugno/Borgagne sett. Ittico piccole: € 20/mese Banchine mercato coperto Melendugno/Borgagne ortofrutta: € 10/mese Box San Foca e Torre dell'Orso: € 193,67/stagione Banchine San Foca e Torre dell'Orso: € 116,20/stagione Box Torre Saracena: € 774,69/stagione Banchina vendita ricci San Foca: € 278,98/anno
Asilo nido	Prima fascia reddito h. 7,30-14: € 100 – h. 7,30-15,30: € 130 – h. 7,30-11: € 80 (a carico del comune). Seconda fascia reddito h. 7,30-14: € 100 – h. 7,30-15,30: € 130 – h. 7,30-11: € 80. Terza fascia reddito h. 7,30-14: € 130 – h. 7,30-15,30: € 160 – h. 7,30-11: € 100 Quarta fascia reddito h. 7,30-14: € 160 = h. 7,30-15,30: € 190 – h. 7,30-11: € 120
Parcheggi	€ 0,80/ora